

PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 7 maggio 2013 si sono incontrate l'Amministrazione comunale di Grottammare, le OO.SS. confederali CGIL, CISL, UIL e i sindacati dei pensionati SPI/CGIL, FNP/CISL e UILP/UIL per un confronto sul bilancio preventivo dell'anno 2013, con riferimento alla piattaforma rivendicativa territoriale "per un patto locale per l'equità e lo sviluppo" presentata dalle OO.SS. predette.

Il perdurare della crisi e, in particolare, i tagli a Regioni ed Enti Locali imposti dalle ultime manovre finanziarie, aprono uno scenario davvero inedito per le politiche del welfare locale e spingeranno a percorrere terreni nuovi nella stessa contrattazione sociale.

L'uscita dalla crisi sarà lunga e difficile. I più colpiti saranno nuovamente i lavoratori, i giovani, le donne e i pensionati.

Le misure adottate dagli ultimi governi hanno contribuito ad aggravare questa situazione. Non ci sono state misure per tutelare i salari e le pensioni, per contrastare la disoccupazione. Sono state drasticamente ridotte le risorse destinate alla scuola e all'università, si è prolungata l'età per andare in pensione, non si è fatto nulla per sostenere il reddito dei pensionati, non si è adottato alcun strumento per il contrasto alla povertà.

Con la contrattazione territoriale, a fronte dei tagli operati dai governi, anziché tagliare i servizi si interverrà per far emergere le "risorse nascoste", prima fra tutte l'ingente evasione di ogni tipo, ma anche quelle celate da inefficienze, ritardi nell'ulteriore integrazione dei servizi, delle competenze e delle tecnologie.

E' necessario, in primo luogo un patto antievasione tra le amministrazioni pubbliche, con le organizzazioni di rappresentanza sociale e con i cittadini.

Si ribadisce che deve essere garantito il diritto di tutti all'accesso ai servizi. Vanno esentate le fasce più povere dal pagamento delle rette e va prevista una compartecipazione progressiva ai costi del servizio. L'ISEE rappresenta uno strumento tuttora valido per garantire tale criterio di progressività. Inoltre sulla base delle esperienze passate, in caso di mutamento repentino del reddito, bisogna prevedere il calcolo dell'ISEE sull'effettiva realtà reddituale rispetto alla precedente dichiarazione dei redditi.

Lo stato sociale universalistico è fattore fondamentale per l'affermazione delle tutele e dei diritti e fattore attivo per il superamento della crisi e per uno sviluppo di qualità, per questi motivi si garantirà un livello di spesa sociale adeguato a garantire ai beneficiari prestazioni di qualità superiore a quelle erogate nell'anno precedente.

Le parti dopo un'ampia discussione sulle linee di indirizzo e di programmazione che l'Amministrazione comunale intende portare avanti nell'anno 2013, degli impegni di spesa, in particolare per quanto riguarda le politiche sociali, del prelievo fiscale e tributario, sottoscrivono il presente accordo basato:

Sul prevedere di mantenere invariata l'aliquota della TARES, con l'impegno di aumentare la percentuale della raccolta differenziata, fino ad un tendenziale 65%. Si prevedono una più razionale organizzazione nella raccolta stessa e iniziative per informare e sensibilizzare i cittadini alla massima collaborazione per aumentare contemporaneamente il riuso.

Sul mantenere inalterato il costo dei servizi a domanda individuale, per il quale il Comune si impegna a garantire che lo stesso abbia carattere di equità e di progressività, prevedendo anche tariffe agevolate, e, per particolari situazione di disagio economico e sociale, con contributi attraverso la presa in carico dei servizi sociali.

Sulla rivisitazione con le OO.SS. dei regolamenti di accesso a tutti i servizi a domanda individuale (strutture residenziali per anziani, asili nido, colonie e soggiorni stagionali, mense e trasporti scolastici, ecc..) adottando gli strumenti dell'ISEE lineare e della compartecipazione, per rendere più equo possibile l'accesso ai servizi. Le parti concordano di far riferimento al documento sull'applicazione dell'ISEE sottoscritto il 22 novembre 2011 tra CGIL CISL UIL e ANCI Marche.

Di prevedere l'aumento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sociali, adottando, per il miglioramento della qualità, un più attento e coerente affidamento degli stessi, ove necessario, con appalti non al ribasso, ma che esaltino la qualità professionale degli operatori e che sia garantito il rispetto dei contratti e delle leggi vigenti;

Saranno privilegiate le scelte di riorganizzazione che tendano verso l'associazione dei servizi, in quanto la gestione associata è l'unica strada per garantire, senza sprechi, una gestione unitaria del Piano di zona, e che garantisce una distribuzione uniforme dei servizi in tutto il territorio, per ottenere economie di scala e per sviluppare e qualificare i servizi stessi.

Nel corso del 2013 le parti si impegnano per creare le condizioni per dare un ruolo alla struttura dell'Ambito sulla base delle linee guida regionali.

Nel ritenere la famiglia quale punto di riferimento degli interventi sociali, per il sostegno alle fragilità, disabilità e disagio, in particolare per:

- Area Anziani:

Prevenzione della non autosufficienza, miglioramento del livello di qualità nell'assistenza degli anziani nelle strutture residenziali protette, assistenza domiciliare (SAD), assistenza domiciliare integrata (ADI), Con l'impegno di favorire, attraverso la cooperazione con la Zona Territoriale competente, una sempre maggiore integrazione tra le stesse. Attivazione e monitoraggio delle politiche di erogazione dell'assegno di cura; iniziative dirette alla domiciliazione dei farmaci; incentivazione della qualità della vita anche attraverso l'orticoltura e lo stimolo dei rapporti intergenerazionali;

- Area Minori:

Nidi d'Infanzia, Centri di aggregazione adolescenti, asili familiari, ludoteche, centri di ascolto e attività di prevenzione del disagio giovanile. Servizi Domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari, Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali, affidamento familiare;

- Area Disabilità:

Assistenza scolastica per autonomia e comunicazione, servizio trasporto, borse lavoro e tirocini formativi, servizio sollievo;

Con il confronto che dovrà realizzarsi a livello di distretto/ambito sociale, verranno inoltre approfondite, anche per il 2013, le modalità attuative degli interventi derivanti dai trasferimenti aggiuntivi previsti dall'accordo Regione-sindacati in materia di non-autosufficienza, fermo restando l'utilizzo incrementale di tali risorse rispetto a quelle attualmente impegnate nelle attività di sostegno alla non-autosufficienza.

Si dovrà tendere ad uno sviluppo sostenibile fondato su un rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente, limitando il consumo del suolo puntando sul recupero e sul riuso abitativo del centro storico, delle ex aree industriali dismesse o comunque del già costruito.

Continuare ad aumentare il verde urbano con la messa a dimora di alberi per una sana e ottimale vita cittadina, per mitigare l'inquinamento, l'erosione del

suolo e per assicurare una funzione termoregolatrice. Sarà, inoltre, rispettato l'obbligo di porre a dimora un albero per ogni neonato.

Appena sarà possibile reperire aree idonee, si dovranno elaborare le linee guida di un piano casa comunale per la realizzazione di iniziative di edilizia popolare e convenzionata e, più in generale di housing sociale per migliorare e rafforzare le condizioni delle persone, favorendo la formazione di un contesto abitativo e sociale dignitoso, fatto di edilizia popolare, convenzionata e privata, all'interno del quale sia possibile accedere a relazioni umane ricche e significative. Con particolare attenzione alle giovani coppie e agli anziani.

Prevedere iniziative per favorire la qualità, la bio-architettura e il risparmio energetico nell'edilizia abitativa.

Continuare nella progressiva installazione di pannelli fotovoltaici sugli immobili di proprietà del Comune ricadenti in aree compatibili.

Sviluppare e incrementare l'utilizzo delle fonti rinnovabili e incentivare il risparmio energetico con iniziative volte a sensibilizzare i cittadini.

Completare la trasformazione dell'attuale illuminazione pubblica con il sistema LED e/o a risparmio energetico

Sarà mantenuto il fondo per il finanziamento di interventi a carattere economico a favore delle famiglie in situazione di disagio.

Sulla base di quanto premesso, per reperire le risorse necessarie, le parti concordano quanto segue:

La riduzione della spesa amministrativa comunale, ove risulti gravata da costi comprimibili, in questa prospettiva sono da sostenere tutti i processi di integrazione, di gestione associata dei servizi, del superamento di doppioni e sovrapposizioni, della semplificazione degli adempimenti burocratici;

Riorganizzazione di tutti i settori della macchina burocratica, anche attraverso l'implementazione del sistema informatico, ricercando il pieno, motivato e consapevole coinvolgimento del personale, per incrementare l'efficacia e l'efficienza, privilegiando il lavoro su progetto.

L'applicazione della procedura del controllo di gestione al fine di verificare costantemente lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, e attraverso l'analisi delle risorse impiegate e la comparazione tra i costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, si possa misurare la funzionalità dell'organizzazione, l'efficienza, l'efficacia e la economicità.

Il rinvio di tutte quelle spese che non presentano carattere prioritario e/o di estrema urgenza.

Il monitoraggio costante del patrimonio pubblico comunale per rivalutarne la redditività. Per i lasciti, il rispetto delle finalità previste.

La programmazione di un rigoroso contrasto all'evasione fiscale, tariffaria e delle imposte, utilizzando le sinergie con tutti gli Enti e gli organi competenti. Sarà incrementato l'interscambio informativo tra Enti ed istituzioni in possesso di banche dati (Comune, Agenzia delle Entrate, Fiamme Gialle, INPS, ecc.), per consentire, attraverso l'incrocio degli stessi, una più puntuale verifica della situazione reddituale e patrimoniale dei richiedenti di prestazioni e di servizi, verificandone la veridicità. Verifiche che andranno pubblicizzate e effettuate su un considerevole campione al fine di scoraggiare abusi o ancora peggio truffe.

Sarà applicata, in maniera rigorosa, la normativa che riguarda l'imposta comunale sugli immobili.

Il controllo sulla cartellonistica pubblicitaria, sull'occupazione del suolo pubblico, ecc. sarà intensificato per evitare abusi e evasione. Si dovrà regolamentare, con possibile tassazione, l'uso del sottosuolo da parte di Enti o società che erogano servizi.

Le risorse derivanti dal recupero delle varie evasioni e/o elusioni saranno destinate ai progetti più urgenti, alla lotta alla povertà e al sostegno ai non autosufficienti.

Le risorse destinate agli assessorati verranno erogate in base a progetti preventivamente presentati e non in base alla spesa storica. Fermo restando il mantenimento o, ove possibile, l'incremento delle risorse per i servizi sociali.

Si coinvolgeranno le Associazioni di volontariato ed, in genere il terzo settore, per lo svolgimento di alcuni servizi, attraverso logiche di sussidiarietà che dovranno incrementare, senza sostituire, il complesso dei servizi erogati dall'amministrazione comunale.

Le parti convengono che l'acqua è un bene comune che appartiene a tutti. Che l'accesso all'acqua è un diritto umano, universale e inalienabile. La proprietà, il governo ed il controllo politico dell'acqua devono restare pubblici, come confermato dall'ultimo referendum popolare.

L'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali si impegnano, per conferire sistematicità al confronto, a dare prosecuzione al tavolo di

concertazione sui temi oggetto dell'accordo, prevedendo specifiche sessioni per accompagnare gli assestamenti di bilancio, condividendo le eventuali evoluzioni in materia di servizi sociali; si impegnano inoltre a programmare un ulteriore incontro da effettuarsi entro il 30 settembre 2013 per la verifica del presente accordo.

Grottammare, lì 7 maggio 2013

Per l'Amministrazione Comunale

Il Sindaco Luigi Merli

CGIL

SPI-CGIL

CISL

FNP-CISL

UIL

UILP-UIL